



RELAZIONE DELLA PRESIDENTE PER IL BILANCIO PREVENTIVO 2024

L'attività del Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto per l'anno 2024 darà continuità ad azioni strategiche avviate nel corso di quest'anno, sviluppandone ulteriori aspetti.

Proseguiranno pertanto gli impegni su più livelli sia esterni nelle relazioni con gli enti territoriali (Regione Veneto, Ambiti Territoriali Sociali, Enti del Terzo Settore, ed altri), che interni alla comunità professionale, nel rafforzare la comunicazione con gli iscritti, offrendo riscontro alle numerose richieste che pervengono e proseguendo con i diversi gruppi di lavoro tematici.

ISCRITTI all'Ordine del Veneto

totale degli Iscritti al 18/09/2023	n. 3.405			
Di cui iscritti dal 01/01/2023 al 18/09/2023	n. 168:	nuovi scritti n. 149	Trasferimenti n. 19	Cancellazioni: n. 31

Anche per l'anno 2024 non si prevede l'aumento della quota di iscrizione, ma nel valutare in maniera più esaustiva il Bilancio previsionale e l'attività dell'Ordine va sottolineato che, oltre alle poste di bilancio indicate con specifiche somme, vanno considerate le risorse non economiche, rappresentate dalle molte energie e competenze professionali profuse dai componenti del Consiglio dell'Ordine, non solo nell'ambito delle iniziative delle 6 Commissioni dell'Ordine, ma anche nel seguire le molteplici attività avviate nei territori e per la realizzazione del programma del Piano Formativo. A ciò va aggiunto il valore dell'intensa attività dei componenti del Consiglio Territoriale di Disciplina.

Grazie a questo impegno le **reti di collaborazione si stanno rinforzando** e sono numerose le Convenzioni per la Formazione Continua stipulate entro il 2023, gli accordi di partenariato avviati tra enti e CROAS Veneto, i Tavoli di Lavoro a cui si partecipa con diversi soggetti, i Gruppi di lavoro aperti ai colleghi iscritti all'Ordine Veneto.

Inoltre il potenziamento dei rapporti con istituzioni pubbliche e del Terzo Settore potranno favorire anche nel prossimo futuro nuove linee di sviluppo della professione.

FORMAZIONE CONTINUA:

Significativo è il lavoro di collaborazione avviato con i diversi enti per la sottoscrizione delle **Convenzioni per a Formazione Continua**, per l'accreditamento degli eventi formativi organizzati nel territorio regionale e che si realizzeranno anche nel corso dell'anno 2024.

Al fine di presentare le modifiche introdotte nel nuovo Regolamento per la Formazione Continua del CNOAS sono stati organizzati due incontri con gli enti datoriali pubblici e due con gli enti privati, del Terzo Settore, a cui hanno partecipato oltre 50 referenti.

Di seguito vengono riportati i dati rilevati dalla Commissione per l'autorizzazione alla formazione continua, dal 01/01/2023 al **18/09/2023**:

CONVENZIONI stipulate	Totale: n. 93	Di cui con ENTI PUBBLICI n. 38	Di cui con ENTI PRIVATI n. 55
Richieste di ACCREDITAMENTO EVENTI	Totale: n. 346		
PATROCINI EVENTI concessi agli enti	Totale n. 27		
FORMAZIONE ISCRITTI:			
Richieste ex post	n. 688		
Richieste di ESONERO dei colleghi	n. 207		



Sarà cura del CROAS ampliare questi rapporti di collaborazione, favorendo l'attiva partecipazione degli assistenti sociali nei comitati scientifici e nei programmi dei vari convegni, seminari ecc. ;

PARTNERIATI CONCESSI NELL'ANNO 2023, che si svilupperanno nel corso del 2024:

- Partenariato con la Cooperativa sociale Venetica per progetto P.A.R.I./ Regione Veneto/ FSE+;
- Partenariato con l'Associazione p63 Sindrome E.E.C. International;
- Partnership con l'Università di Padova per partecipazione al bando per la presentazione di progetti di terza missione anno 2023;
- Partenariato con il Centro Studi Olivotti S.C.S. onlus per progetto "PerForma: [Per]corsi innovativi di [Forma]zione linguistica per cittadini di paesi terzi";
- Partenariato con il Centro Studi Olivotti S.C.S. onlus per il progetto "Centro Comunitario di Saude-Distretto di Boane - Mozambico"

TAVOLI di LAVORO:

- **Tavolo Un Welfare Minori:** prosegue la collaborazione ed il sostegno del Tavolo Welfare minori che aggrega diverse realtà associative ed istituzionali ed altri Ordini professionali, per il sostegno di politiche dei servizi a favore della benessere dei minori;
- **Tavolo prevenzione Gesti suicidari,** territorio Provinciale di Treviso;
- **Tavolo Giustizia Riparativa,** promosso dalla Regione Veneto;
- **Tavolo per il Progetto NAVIGARE** contro la tratta, promosso dalla Regione Veneto;

GRUPPI di LAVORO:

L'attività dell'Ordine del Veneto segue una visione collegiale e partecipativa nei confronti dei colleghi dei diversi territori, pertanto verranno mantenuti i **gruppi di lavoro per area tematica**, proseguendo il percorso di coinvolgimento della comunità professionale e dei coordinamenti esistenti, nella programmazione di azioni rivolte alle istituzioni, oltre ad un confronto formativo e di orientamento etico della professione.

Gli attuali gruppi attivi sono:

1. Gruppo del Servizio Sociale in Sanità;
2. Gruppo del Servizio Sociale nei Comuni;
3. Gruppo del Servizio Sociale nelle Cooperative e terzo Settore;
4. Gruppo del Servizio Sociale e Libera professione;
5. Gruppo del Servizio Sociale nelle Cure Palliative;
6. Gruppo del Servizio Sociale nella Tutela dei Minori;
7. Gruppo del Servizio Sociale della Giustizia;
8. Gruppo del Servizio Sociale con gli anziani;
9. Gruppo del Servizio Sociale e Migrazioni
10. Gruppo TuMiVedi
11. Gruppo Antitratta e Grave Sfruttamento
12. Gruppo del Servizio Sociale e Dipendenze



COMUNICAZIONE:

In materia di **comunicazione** si evidenzia la presenza del CROAS sui social più diffusi sui quali vengono pubblicate notizie relative alla professione, agli eventi formativi, alle richieste del mondo del lavoro nonché relative alla vita consiliare.

Si ricordano a titolo esemplificativo alcuni eventi che hanno visto una significativa partecipazione di colleghi ed hanno costituito un importante momento di approfondimento culturale, quali:

la giornata del 28 marzo: *“WSWD Rispettare la diversità attraverso un'azione sociale comune”*, con oltre 800 colleghi che hanno seguito tutti gli interventi in collegamento *on line*;

il convegno a Verona in data 18 gennaio *“Rendere visibile gli invisibili”*, con oltre 300 presenze ed interviste alle TV locali e regionali; e per citare le ultime formazioni *on line*, l'evento sulla Riforma Cartabia, del 30 ottobre con oltre 540 assistenti sociali collegati; l'evento sull'emergenza sociale di Venezia; l'incontro *on line* realizzato il 30 ottobre in collaborazione con CNOAS, FNAS e Ministero su Leps Supervisione Professionale, a cui seguirà un evento in presenza a Padova il 23 novembre, rivolto ai referenti di tutti gli Ambiti del Veneto, avendo raggiunto in Veneto una completa adesione degli Ambiti a questa progettualità.

Ciò dimostra un forte interesse per la formazione oltre ad una valenza significativa per fare informazione su queste diverse tematiche sociali, che interessano i cittadini.

La Commissione Comunicazione proseguirà il monitoraggio e lo sviluppo degli strumenti social con cui l'Ordine documenta le proprie attività e con forme di informazione agli iscritti su varie tematiche professionali ed ordinistiche.

Si riportano alcuni dati (al 30/09/2023):

Sito Ordine , le sezioni più visitate sono formazione e lavoro ;
Facebook : 2543 Follower
Telegram : 806 iscritti

A seguito della formale adesione al Manifesto della Comunicazione Non Ostile, insieme alla commissione Etica e Deontologia sono stati formulati gli impegni per rendere concreti gli atteggiamenti non ostili nella comunicazione all'interno del consiglio e con le/gli iscritti.

Proseguirà l'attività di rilevazione sull'uso dei social e saranno promosse le nuove **Linee Guida sull'uso dei Social** del Consiglio Nazionale, a cui la commissione ha collaborato per la stesura.

Proseguirà pertanto l'azione di un servizio di ufficio stampa, con esperti esterni, che cura i contatti con redazioni e reti televisive regionali e nazionali.

ORGANIZZAZIONE:

Il miglioramento della segreteria dell'Ordine, con l'assunzione della terza figura amministrativa ha rinforzato la struttura, ma permane l'esigenza di qualificare ed aumentare alle dipendenti alcune ore di lavoro settimanali, essendo sempre maggiori gli adempimenti amministrativi richiesti dalla normativa vigente che regolano le attività ed i compiti degli ordini professionali.

Permane un forte impegno rivolto al rispetto del Regolamento della Formazione Continua e conseguenti provvedimenti per gli iscritti inadempienti. L'aumento dell'attività di segreteria, della commissione accreditamento e del CTD, continuano ad incidere in maniera significativa anche nel bilancio sulla somma dedicata al funzionamento del CTD, e si prevedono numerose segnalazioni per l'anno 2024.

Ulteriore attività che richiederà maggior impegno riguarda le modalità di riscossione delle quote di iscrizione, e le nuove tempistiche da rispettare.

Nel corso del 2024 si dovrà investire nel miglioramento della strumentazione tecnologica informatica e di segreteria, per svolgere gli adempimenti relativi alla digitalizzazione, alla trasparenza e all'anticorruzione.



Le attività del Consiglio nel corso dell'anno 2024 proseguiranno in base ad altre azioni prioritarie:

- Sarà mantenuto il servizio di **Consulenze legali** per situazioni particolarmente complesse e verranno potenziate le consulenze legali in materia penale, amministrativa e civile per assicurare maggior supporto ai colleghi;
- Si prevede si non coprire il costo della PEC per gli iscritti, bensì si attiverà una convenzione con un fornitore (Aruba o altro soggetto) al fine di rendere possibile per gli iscritti l'acquisto o rinnovo della PEC ad un costo agevolato. Si agevolerà il passaggio con modalità da definire.
- Significativa anche l'attività delle commissioni che si occupano della stesura del **Piano Formativo** protesa ad intercettare i bisogni formativi degli iscritti, aumentando l'offerta formativa con particolare attenzione ad alcune materie come ad esempio la tutela delle persone di minore età o su aspetti amministrativi e l'evoluzione dei contesti organizzativi nonché i cambiamenti normativi sia regionali che nazionali;
- Particolare cura sarà data al **rapporto con le Università** e da parte della Commissione saranno organizzati con gli incontri con gli studenti del terzo anno di Servizio Sociale, continuando un percorso di informazione all'interno dei corsi universitari di Verona, Padova e Venezia; Verrà mantenuto il contributo per i tutor dei tirocini, riconoscendo in questa attività didattica un ruolo privilegiato di raccordo tra formazione accademica e competenze professionali. Proseguirà inoltre lo studio congiunto con i tre atenei per la realizzazione di ulteriori opportunità formative rivolte agli assistenti sociali.
- Sarà data attenzione all'adesione a **progetti di Ricerca** proposti dalla Fondazione e dal Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociali, in collaborazione con Università e ricercatori.
- Sarà intensificata la collaborazione con **ANCI Veneto** per il potenziamento dei Servizi Sociali negli Ambiti degli interventi per il contrasto alla povertà nelle realtà comunali del Veneto.
- Si proseguirà l'accompagnamento ed il monitoraggio, in collaborazione con la referente tecnica individuata dalla Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali, dell'avvio della **Supervisione Professionale**, riconosciuta come Livello Essenziale, sia attraverso Fondi Ministeriali sia con le progettualità PNRR 1.1.4: Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali - Laps della Supervisione degli Assistenti Sociali.
- Proseguirà l'interlocuzione con la **Direzione Regionale di INPS Veneto**, avviata attraverso un primo incontro in cui sono stati presentati le preoccupazioni per degli effetti delle interruzioni del Reddito di Cittadinanza sui cittadini e sui servizi sociali (impatto del SMS di INPS invito ai beneficiari sulle interruzioni del RCD) e sulle ricadute dei cambiamenti, introdotte con la L. n. 197 del dic. 29 2022; a tale scopo si implementerà anche il contatto con la Direzione Regionale di Veneto Lavoro, al fine di promuovere le forme di sostegno al reddito e delle politiche attive per il lavoro.
- Proseguirà il lavoro del **Gruppo del Servizio Sociale in Sanità** con colleghi rappresentanti delle diverse ULSS del Veneto; In sinergia con la Rete dei Coordinamenti Assistenti Sociali delle ULSS del Veneto di recente istituzione, si andrà a sostenere presso le Aulss e la Regione Veneto l'istituzione dell'Area



Socio Sanitaria e il sostegno di Coordinamenti tra assistenti sociali per favorire e per dare piena attuazione alla riforma dell'assistenza territoriale;

- Sarà mantenuta la partecipazione al **CUP Veneto**, contribuendo alla realizzazione di azioni comuni orientate allo sviluppo della professione in diversi contesti.
- Proseguirà l'interlocuzione con i **Tribunali e Camere Penali**: Sono già avviate collaborazioni per percorsi formazione ed aggiornamento con i tribunali civili e penali, e con i servizi sociali che si occupano di adulti e di minori.

Promozione e tutela della professione.

Oltre alle attività consuete attinenti all'esercizio del mandato consigliare:

- Proseguirà la partecipazione al Gruppo di lavoro sulla Libera Professione promosso dal CNOAS per la stesura del nuovo Tariffario e la definizione delle competenze.
- Continuerà la collaborazione con Challenge School dell'Università Ca' Foscari, in raccordo con le altre due Università di Verona e Padova per proseguire con altri edizioni del Master di II livello in Management e coordinamento dei servizi sociali e socio sanitari;
- Proseguirà anche la collaborazione col Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Trieste che ha portato alla costituzione di gruppi territoriali di colleghe e colleghi sul metodo dell'Altervisione nelle diverse province del Veneto. Sempre sul tema, inoltre, verranno dedicati degli spazi sull'attività di ricerca nel servizio sociale.
- Un'ulteriore area di opportunità professionali è rappresentata dall'attività di Supervisione, riconoscimento di un Livello Essenziale per la qualità dei servizi. Pertanto durante l'anno 2024 si valuteranno collaborazioni con le Università ed altre agenzie formative, al fine promuovere percorsi formativi e master per qualificare professionisti assistenti sociali nel ruolo di Supervisore, di cui si è già rivelata una forte esigenza di reclutamento negli ATS.

In conclusione questo Ordine manterrà l'impegno di promuovere lo sviluppo della professione seguendo i principi e le competenze definiti dagli organismi internazionali, oltre agli indirizzi delle politiche sociali innovative, sottolineando funzioni di *advocacy*, di promozione di azioni di sviluppo delle comunità, in grado di attivare politiche che favoriscano la partecipazione responsabile dei cittadini.

Un'attenzione richiesta dagli attuali contesti sociali e dalla definizione internazionale di Servizio Sociale riguarda l'impegno per la "liberazione" delle persone nei contesti sociali e per contribuire ad attuare politiche dei servizi più solidali ed orientate alla giustizia sociale e alla pace.

Padova, 4 novembre 2023

Per l'Ufficio di Presidenza
la Presidente
Mirella Zambello